

Il Comitato Scientifico è parte integrante dell'Associazione MeteoNetwork.
www.meteonetWORK.it

APRILE 2010

- ITALIA NORD EST -

**Analisi climatica mensile
 curata e redatta dal team
 CS-Analisi Clima – Statistica e Meteoreporter**



CS Analisi Clima Statistica	Forum MNW nickname
Alessandro Mancini	(mancio1988)
Antonio Di Stefano	(antoniodistefano)
Cristina Cappelletto	(cristina_lume)
Federico Tagliavini	(Stau)
Francesco Leone	(Ingfraleometeo)
Gianfranco Bottarelli	(Gian_Milano)
Gianluca Dessì	(Luca-Milano)
Gianluca Ferrari	(Gian88)
Guido Merendoni	(Guido85)
Lorenzo Cima	(lollo_meteo)
Michele Boncristiano	(Michele Boncristiano)
Mirko Di Franco	(mirkosp)
Simone Cerutti	(S.ice)
Vito Labanca	(vitus)

CS Analisi Clima Meteoreporter	Forum MNW nickname
Andrea Vuolo	(Andre meteo)
Andrea Robbiani	(robbs)
Damiano Bertocci	(damiano72)
Giaime Salustro	(Giaime Salustro)
Gianfranco Bottarelli	(Gian_Milano)
Matteo Capurro (MNW Liguria)	(mattecapu)
Irene Castelli	(speedo83)
Silvia Capulli	(silcap83)
Vincenzo Rosolia	(Vincenzo Rosolia)

Indice

1.	Fonte dati per analisi	4
2.	Linee guida	4
3.	Indici di qualità e validità dati meteo	4
3.1.	Indice di qualità per la temperatura	4
3.2.	Indice di qualità per la precipitazione	4
3.3.	Indice di qualità per gli accumuli nevosi.....	4
4.	Indicazioni generali di rilievo.....	5
5.	Area sotto analisi	5
5.1	Introduzione.....	5
5.2	Trentino Alto Adige	5
5.2.1	Statistiche (<i>a cura di Gianluca Dessì</i>)	5
5.2.2	Cronache meteo	10
5.3	Veneto (<i>a cura di Cristina Cappelletto e Francesco Leone</i>)	10
5.3.1	Statistiche	10
5.3.2	Cronache meteo (<i>a cura di Luigi Bellagamba</i>)	15
5.4.	Friuli Venezia Giulia	18
5.4.1	Statistiche	18
5.4.2	Cronache meteo (<i>a cura di Luigi Bellagamba</i>)	18
5.5.	Emilia Romagna	21
5.5.1	Statistiche (<i>a cura di Simone Cerruti</i>).....	21
5.5.2	Cronache meteo (<i>a cura di Claudio Biondi – MNW Emilia Romagna</i>).....	25

Publicazione a cura del Comitato Scientifico MeteoNetwork.

Il Comitato ha per scopo lo sviluppo e la diffusione della conoscenza delle scienze meteorologiche, climatologiche, dell'ambiente, idrologiche e vulcanologiche e delle loro molteplici espressioni sul territorio, con particolare riguardo alle realtà microclimatologiche, topoclimatologiche e climatologiche, su scala locale, regionale, nazionale ed a scala globale e dalle realtà meteorologiche emergenti su Internet.

1. Fonte dati per analisi

La fonte dati ufficiale sulla quale il team di CS-Analisi Clima consulta i dati meteo per l'analisi è il Database della rete Meteonetwork fotografato alla fine del mese.

I dati contenuti in tale Database provengono mediante inserimento automatico (via MNW Sender®) o manuale dalle stazioni meteo di cui è composta la rete MNW all'atto della scrittura del presente report.

Essendoci un numero cospicuo di stazioni, e volendo garantire un grado accettabile di qualità dell'analisi, il team di CS-Analisi Clima ha stabilito degli indici di qualità che i dati provenienti dalle singole stazioni devono rispettare per essere considerati validi per l'analisi.

La sezione della Cronaca meteo per ciascuna regione è curata dal team dei Meteoreporter e per la Liguria della sezione regionale omonima.

2. Linee guida

Le linee guida adottate in questo report essenzialmente evidenziano:

- Andamenti temporali storici (dal 2002 al 2009)
- Andamenti temporali attuali (2009)
- Confronto tra gli storici e gli attuali
- Cronache meteo

3. Indici di qualità e validità dati meteo

Per rendere il lavoro di analisi climatica rispondente a canoni accettabili di qualità, il team ha

-redatto 3 indici di qualità che la raccolta dei dati meteo deve avere per permettere la validità dei dati.

3.1. *Indice di qualità per la temperatura*

Il contributo in dati di una stazione è valido per le **TEMPERATURE MEDIE** ed **ESTREMI** se essa ha un tasso d'aggiornamento mensile superiore al 67%.

3.2. *Indice di qualità per la precipitazione*

Il contributo in dati di una stazione è valido per il **QUANTITATIVO DI PRECIPITAZIONE CUMULATO**, per il **QUANTITATIVO MASSIMO GIORNALIERO** e per il **NUMERO DI GIORNI DI PRECIPITAZIONE** se essa ha un tasso d'aggiornamento mensile superiore all'83%.

Un giorno viene conteggiato come GIORNO DI PRECIPITAZIONE se la quantità di precipitazione atmosferica nel giorno è maggiore o uguale al valore di 1.0 mm.

3.3. *Indice di qualità per gli accumuli nevosi*

Il dato della precipitazione a carattere nevoso risulta essere difficilmente monitorabile perché misurato manualmente. La validità del dato è essenzialmente legata alla "buona" volontà dei possessori delle stazioni di effettuare tale lavoro. Pertanto non viene considerato alcun indice di qualità ma si sottolinea l'inaffidabilità di questa tipologia di dati.

4. Indicazioni generali di rilievo

Dall'analisi della fonte dati di cui al par. 1 è doveroso da parte del team di CS-Analisi Clima evidenziare quanto segue:

- Presenza di stazioni "dead-lock":
Nel Database di MNW sono presenti stazioni che hanno inviati dati sino ad una certa data nel passato dopodiché non hanno mai più aggiornato
- Inaffidabilità assoluta dei dati nivometrici:
Essendo quello della precipitazione nevosa un valore da inserire manualmente nel DB di MNW, la validità del dato è essenzialmente legato alla "buona" volontà dei possessori delle stazioni di effettuare tale lavoro. Di contro purtroppo dobbiamo evidenziare scarso rate di inserimento che ci ha portati ad rendere NON VALIDA la statistica sulla nivometria

5. Area sotto analisi

5.1 Introduzione

L'area geografica italiana sotto analisi nel presente report è denominata **Area Nord-Est** e comprende le seguenti 4 regioni:

- [Trentino Alto Adige](#)
- [Veneto](#)
- [Friuli Venezia Giulia](#)
- [Emilia Romagna](#)

5.2 Trentino Alto Adige

5.2.1 Statistiche (a cura di Gianluca Dessi)

Il mese di Aprile 2010, per il Trentino Alto Adige, è risultato più freddo della media 2002-2009, un po' come nel resto del Nord Italia e proseguendo un trend iniziato a inizio Inverno e che pare proseguire anche in Primavera.

Passando al dettaglio dei dati registrati dalle stazioni disponibili, emerge (fig.1) che la temperatura media giornaliera si è attestata a 8,4°C contro una media 2002-2009 di 9,7°C, la temperatura media minima a 3,5°C (4,5°C la media del periodo 2002-2009) e la temperatura media massima a 14,3°C (media 2002-2009 di 15,5°C)

Gli estremi termici del mese in questione spettano, come di consuetudine, per la minima più bassa ad Ortisei-Funivia Seceda con -11,8°C registrati il 2 Aprile 2010, e a Lavis con 28,6°C misurati nella giornata del 25 Aprile 2010.

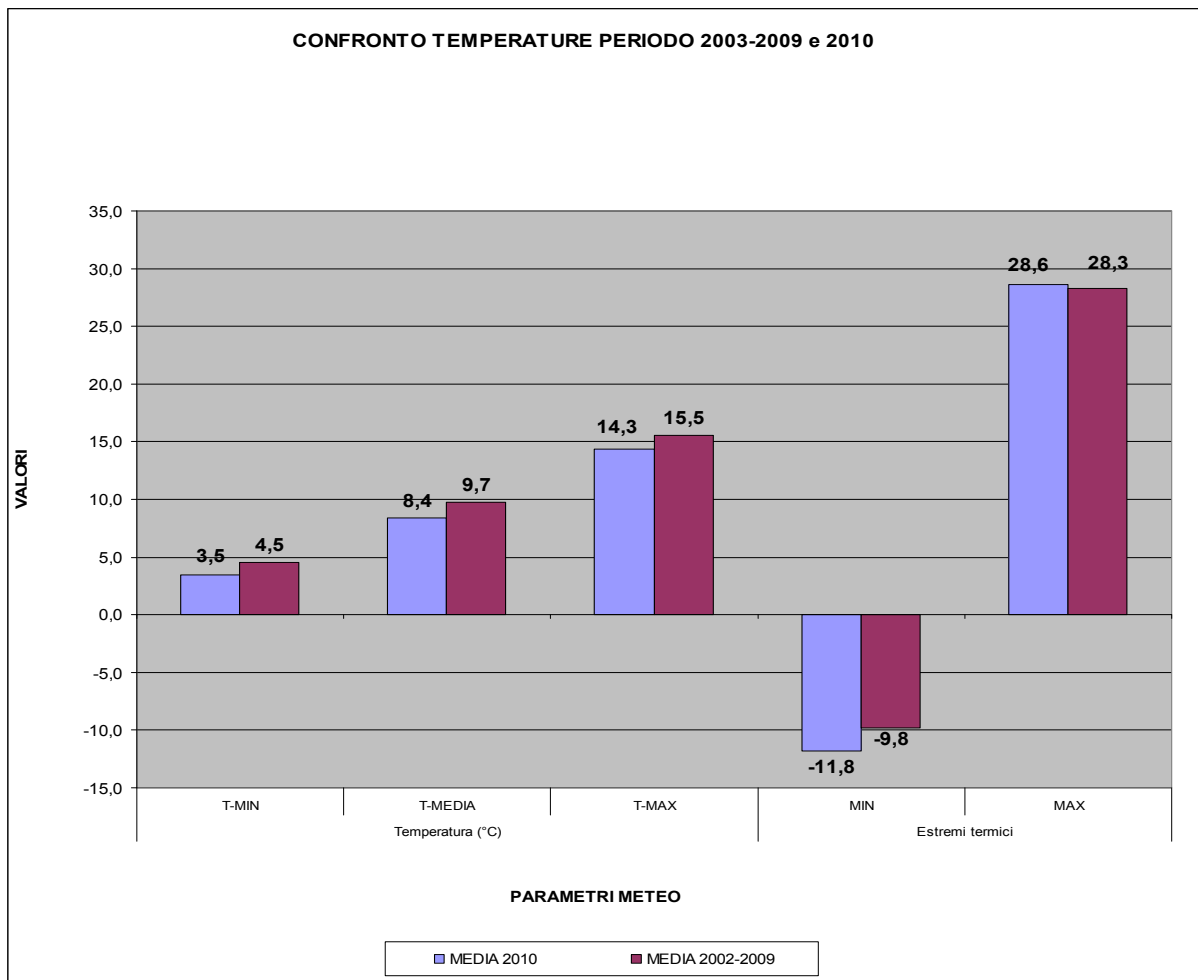


Figura 1: Confronto temperature periodo 2002-2009 e Aprile 2010

Nel grafico in fig. 2, si riportano i valori medi giornalieri, minimi, massimi ed estremi minimi e massimi per tutte le stazioni di rilevamento; come si può osservare, la temperatura media giornaliera più bassa spetta, come ovvio, ai 2450 m della stazione di Ortisei-Funivia Seceda con $-2,1^{\circ}\text{C}$, la più alta alle località di pianura di Lavis e Padergnone con $13,5^{\circ}\text{C}$; per quel che concerne i valori medi minimi, il più basso spetta ancora una volta ad Ortisei con $-4,7^{\circ}\text{C}$, il più alto ad Ala e Riva del Garda con $8,4^{\circ}\text{C}$; per i valori medi massimi, spicca ancora una volta come temperatura più bassa Ortisei con 1°C , mentre all'opposto troviamo la stazione di Lavis con $20,3^{\circ}\text{C}$.

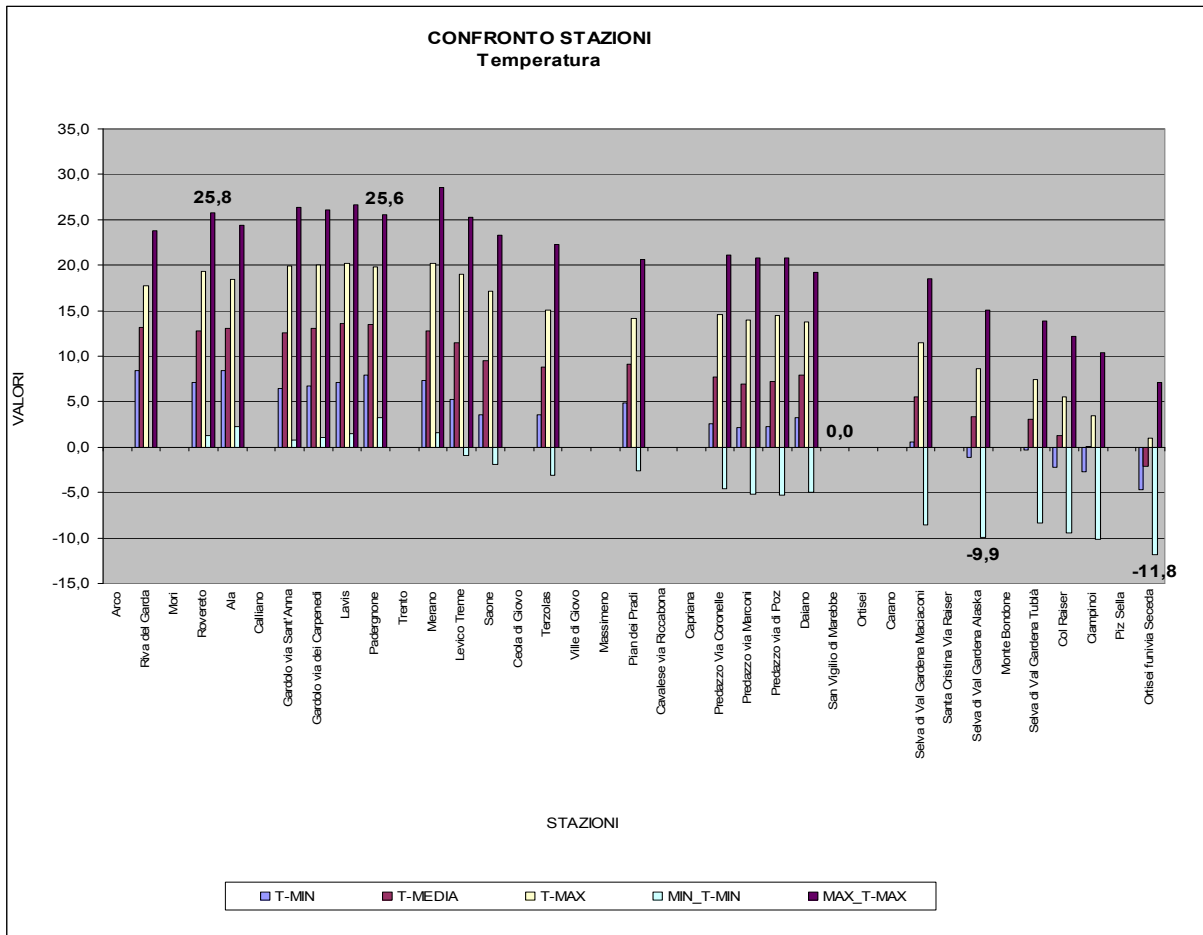


Figura 2: Temperature medie minime, massime e giornaliere ed estremi termici Aprile 2010

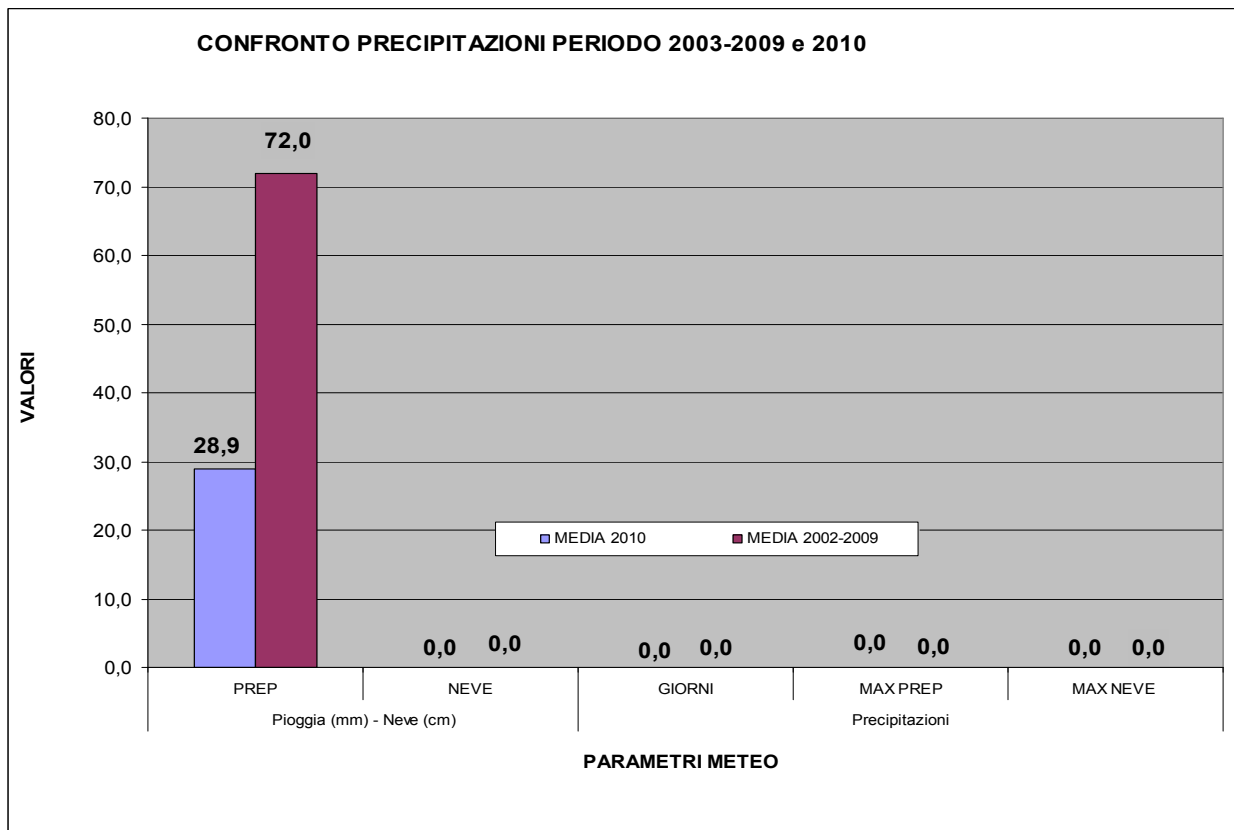


Figura 3: Media delle precipitazioni ed estremi pluviometrici relativi alle stazioni trentine per il mese di Aprile 2010

Dal punto di vista pluviometrico, come riportato nel grafico 3, il mese di Aprile è stato decisamente sotto media rispetto al periodo 2002-2009: 28,9 i millimetri caduti contro una media di 72 mm. Il picco precipitativo è stato registrato a Riva del Garda il 26 Marzo con 39 mm.

Il successivo grafico ci consente di analizzare con maggior dettaglio l'andamento pluviometrico per le stazioni trentine: la località più piovosa è stata Lavis, così come successo nel mese di Marzo, con 61 mm caduti in 10 giorni.

Il picco di precipitazione è stato rilevato a Saone in data 1° Aprile con 12 mm, davvero poco in un mese solitamente piovoso quale è Aprile in Trentino Alto Adige. Padergnone risulta invece essere la stazione con le piogge inferiori (appena 10 mm);

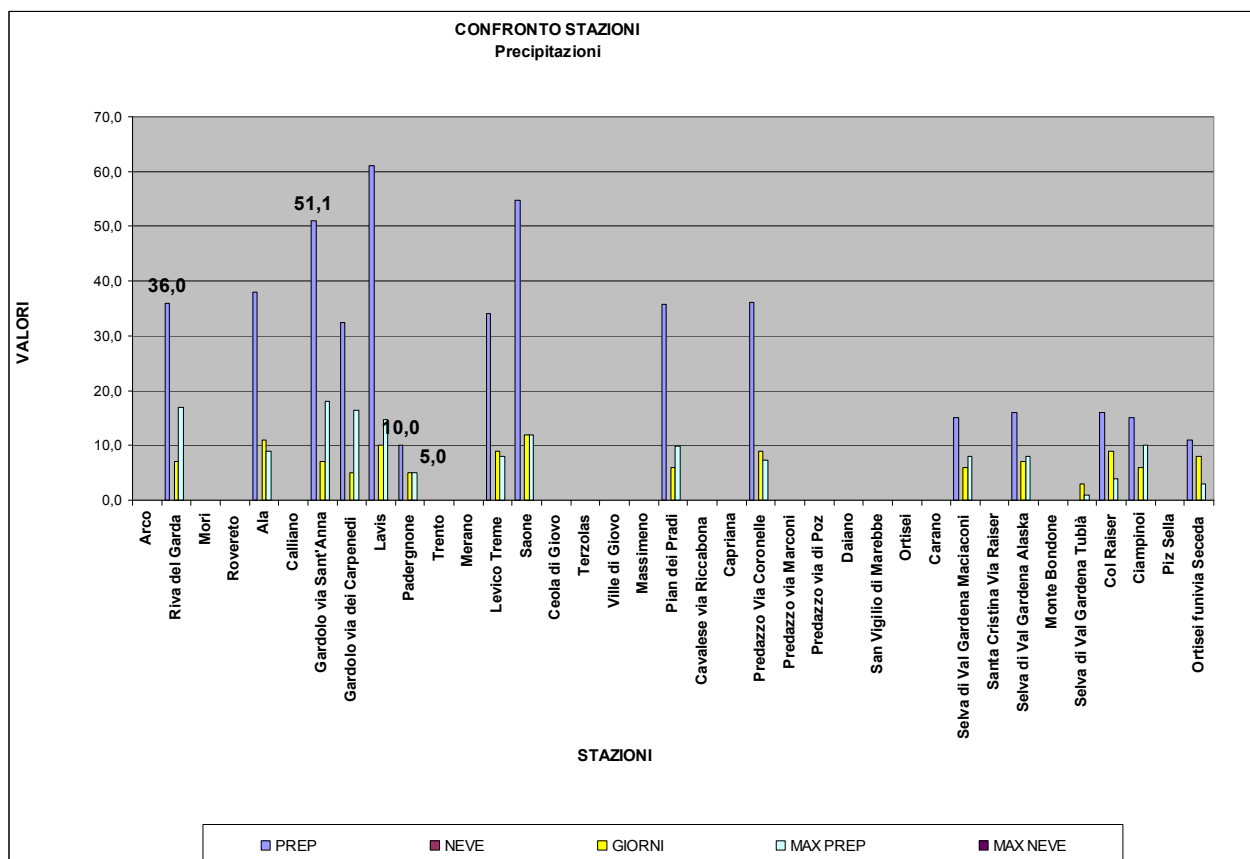


Figura 4: Analisi delle precipitazioni cadute nelle stazioni trentine nel mese di Aprile 2010

Il grafico successivo riporta le nuove medie 2003-2010: Aprile si conferma essere un mese piacevole, con temperature non troppo basse e con diverse giornate miti; la temperatura media minima si attesta a 4,4°C, la temperatura media massima a 15,4 °C., mentre la media giornaliera a 9,5°C. Estremi termici sono -11,8 (registrato proprio quest'anno alla Funivia Seceda di Ortisei) e 28,6 (misurato anch'esso quest'anno, durante la parte finale del mese). Per quel che concerne le precipitazioni, la media si attesta a 66,6 mm.

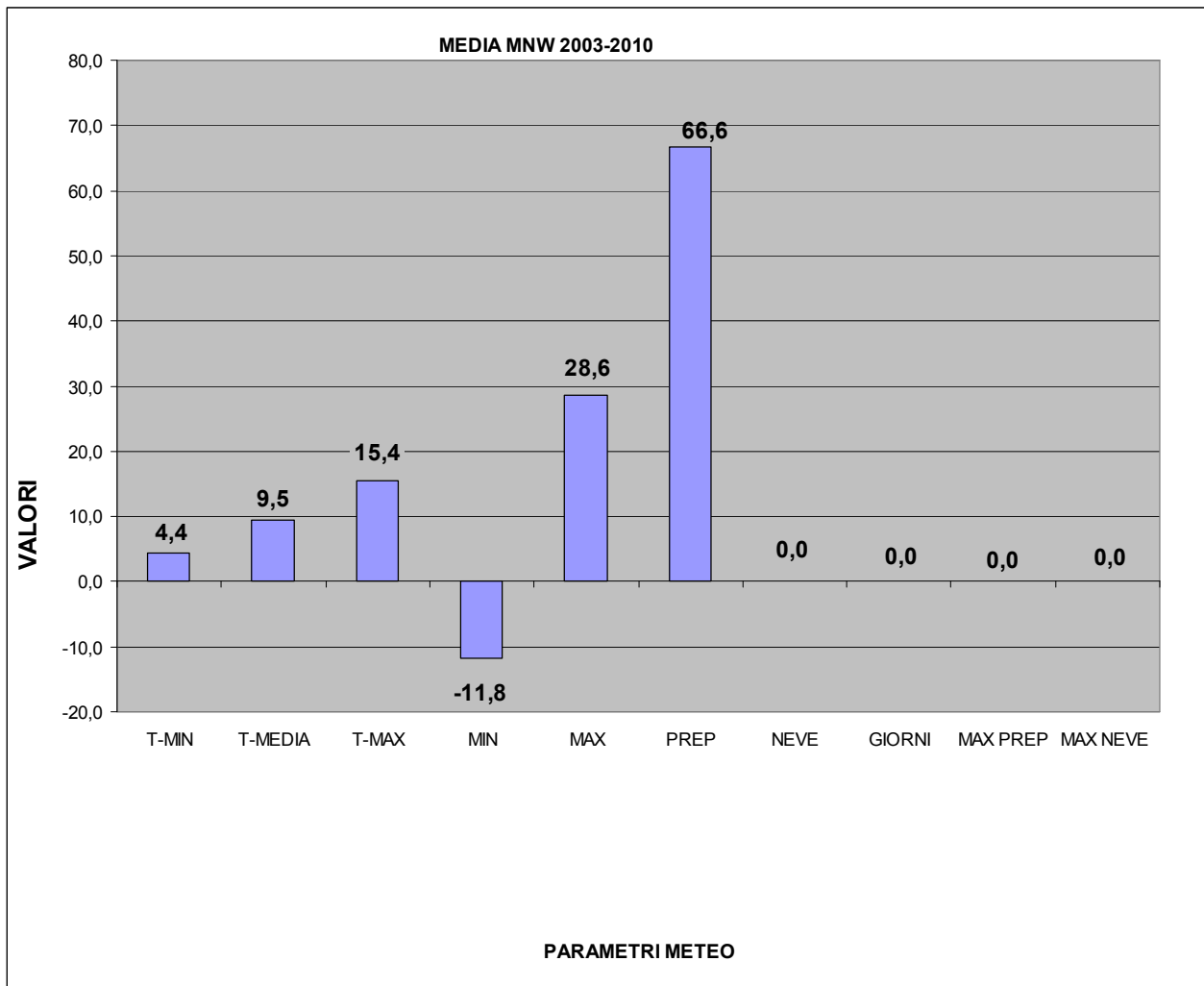


Figura 5: Nuove medie di temperatura e precipitazione e estremi termo-pluviometrici periodo 2003-2010

Il grafico successivo mostra le serie temporali dal 2003 al 2010: il 2008 risulta l'anno in assoluto più freddo per quel che concerne sia le temperature minime notturne, con una media di 2,2°C, sia le temperature massime con 10,8°C, che le temperature media giornaliera con 6°C. La temperatura minima più bassa, come già evidenziato in precedenza, è stata registrata quest'anno con -11,8°C alla Funivia Seceda di Ortisei. Al contrario, spetta al 2007 la "palma" di anno più caldo sia dal punto di vista medio giornaliero, che dal punto di vista delle media diurne e notturne, rispettivamente con 6,9°C, 12,6°C e 19°C. La temperatura massima più alta è stata registrata però quest'anno a Merano con 28,6°C. Infine, per quanto riguarda le precipitazioni, l'anno mediamente più piovoso è stato il 2009 con oltre 140 mm mentre il 2007 è stato l'anno più secco con circa 20 mm.

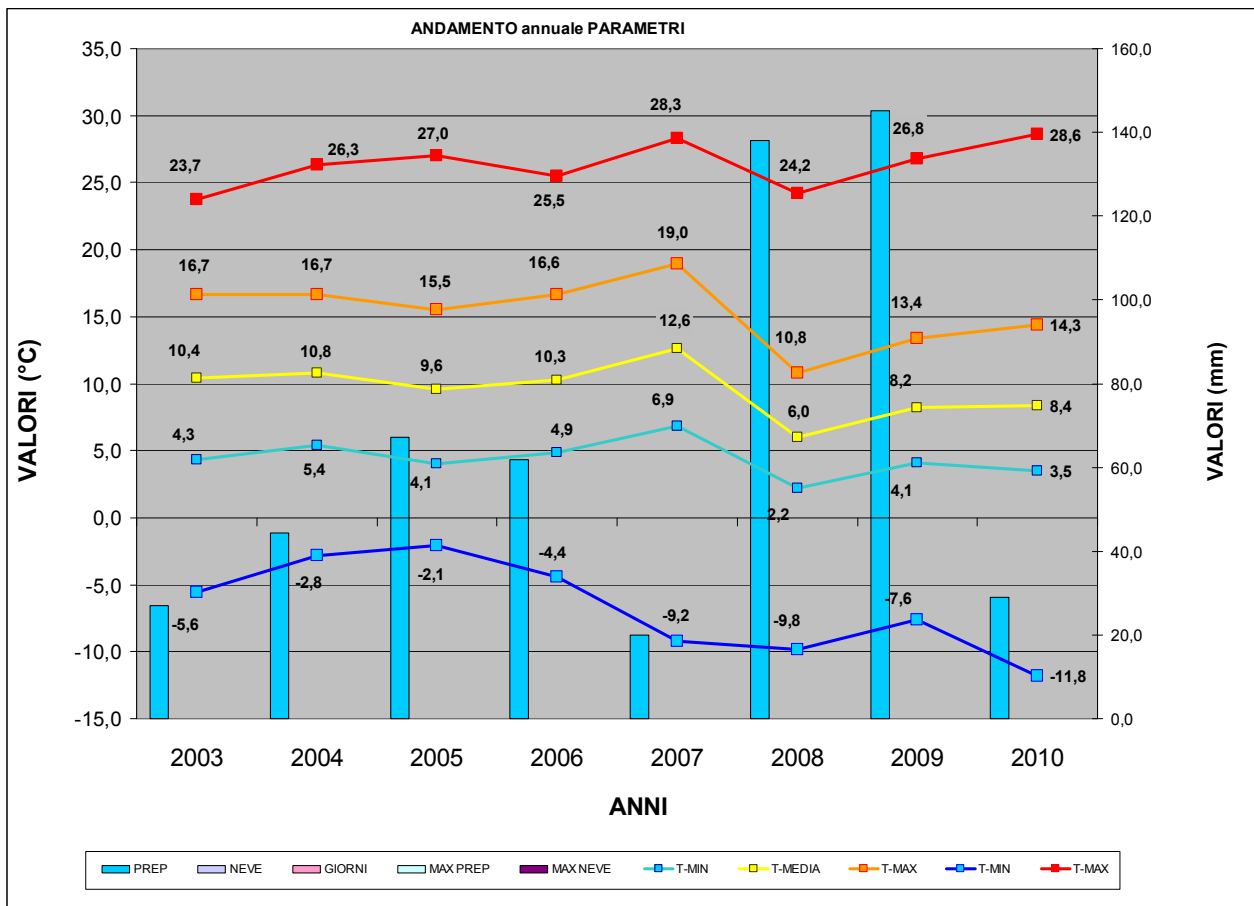


Figura 6: Serie temporali di temperature e dati di precipitazione dal 2003 al 2010 ottenute dalle stazioni disponibili.

PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima (°C)	28,6	Merano	25/04/2010
Temperatura minima (°C)	-11,8	Ortisei (Funivia Seceda)	02/04/2010
Pluviometria massima giornaliera (mm)	18,0	Gardolo (via S. Anna)	02/04/2010
Accumulo mensile massimo (mm)	61,0	Lavis	
Giorni max di pioggia	12	Saone	

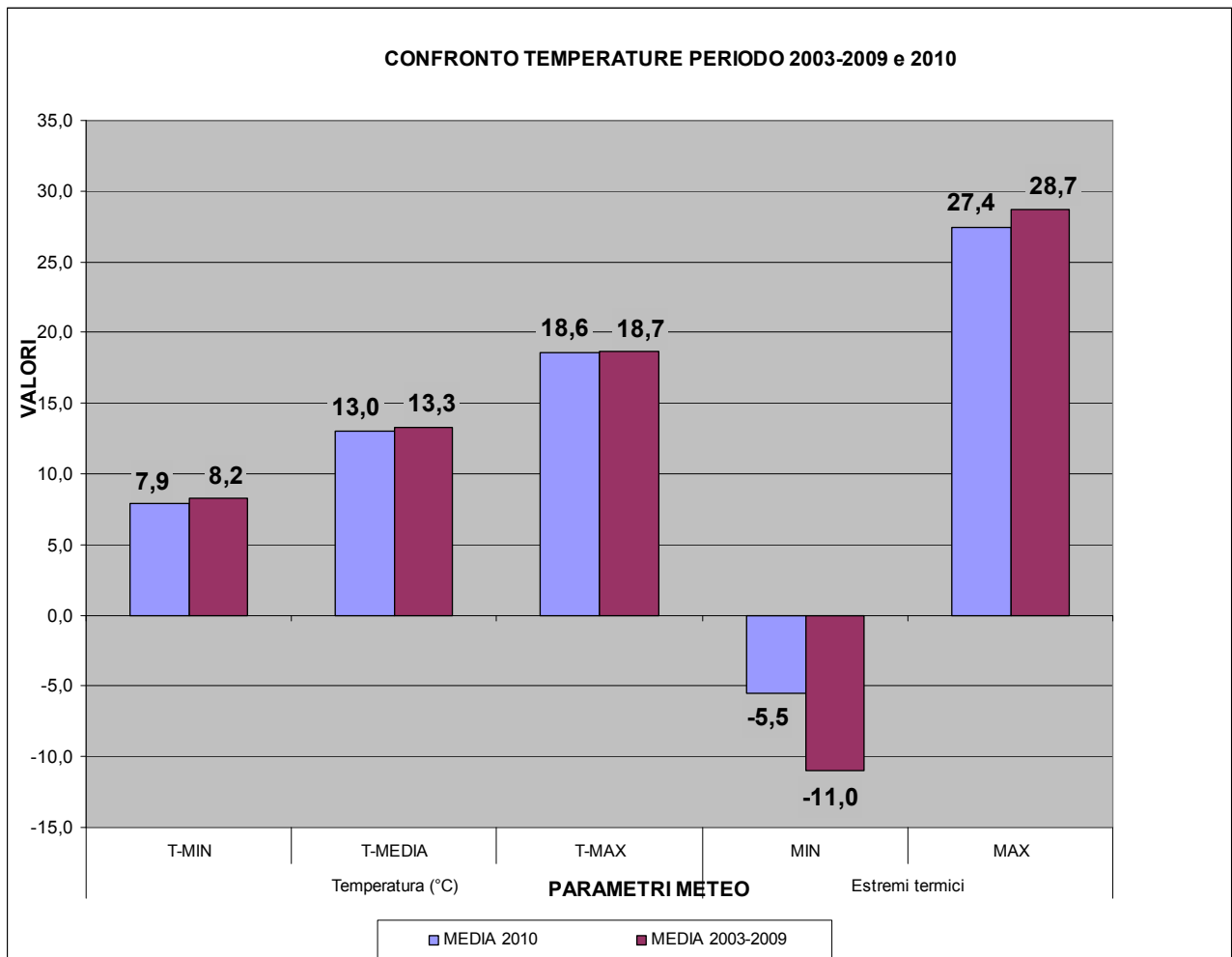
5.2.2 Cronache meteo

Questo mese non è possibile presentare un resoconto della cronaca di questa regione.

5.3 Veneto (a cura di Cristina Cappelletto e Francesco Leone)

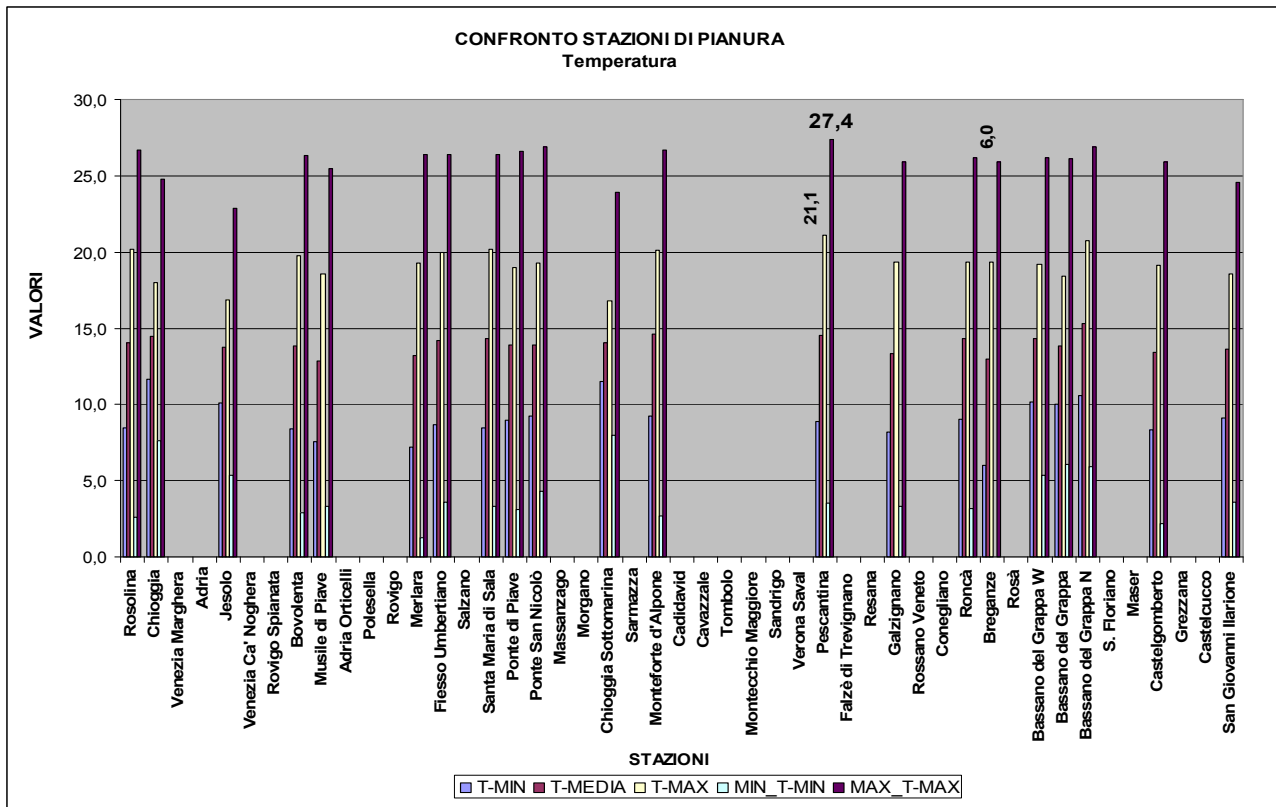
5.3.1 Statistiche

Nello stilare il resoconto regionale, questo mese sono stati utilizzati i dati da 27 su 70 stazioni disponibili per quanto riguarda l'andamento termico e da 17 stazioni su 70 per il calcolo delle medie pluviometriche. I raffronti partono dal mese di Aprile 2003.

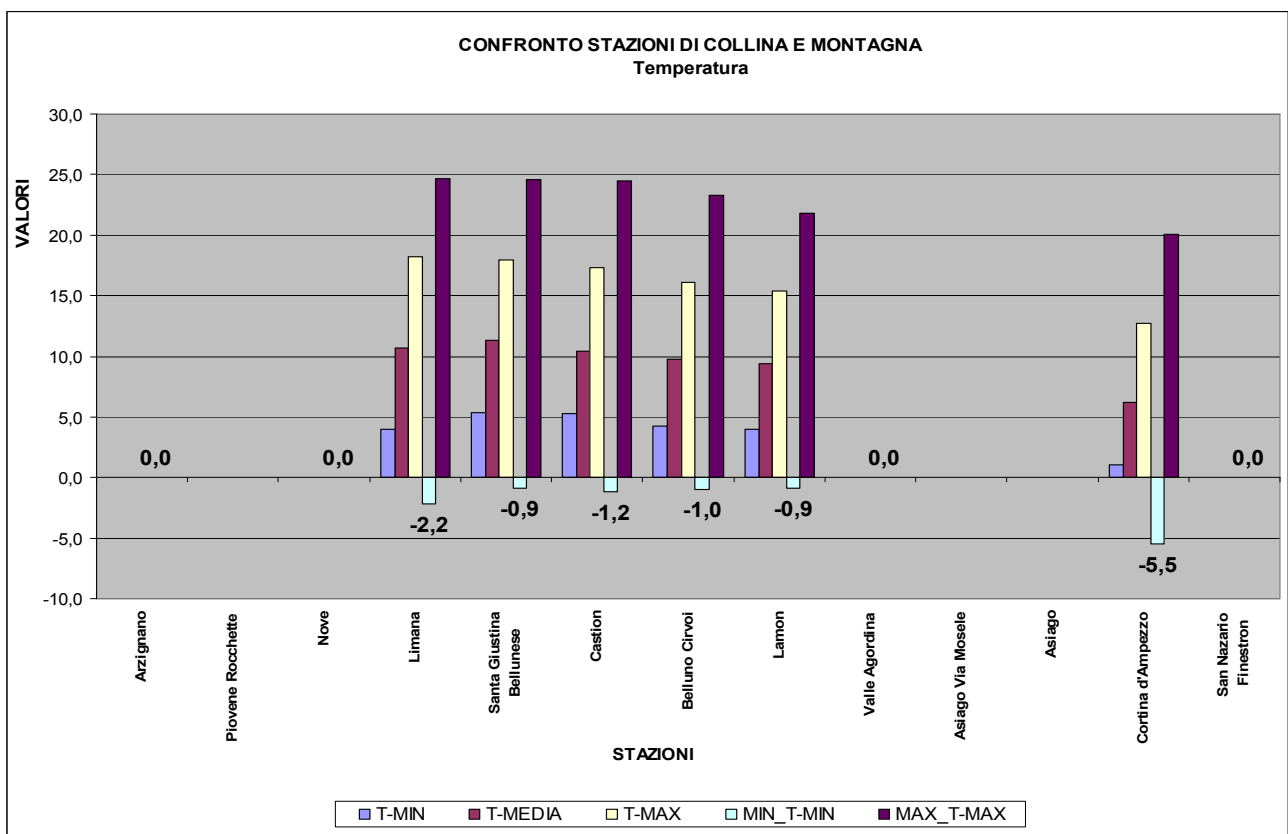


Come possiamo notare dal grafico soprastante, dal punto di vista termico Aprile 2010 si è comportato in linea con la media MNW degli ultimi anni (chiudendo con un ininfluente scarto positivo di + 0,1°C). Scarti maggiori si sono verificati per gli estremi giornalieri (in positivo per la temperatura minime e in negativo per quelle massime), generalmente compresi attorno ad 1°C.

Di seguito, il confronto di temperatura tra le varie stazioni, anche questo mese divise in base ad un criterio altimetrico (Pianura, Collina e Montagna).

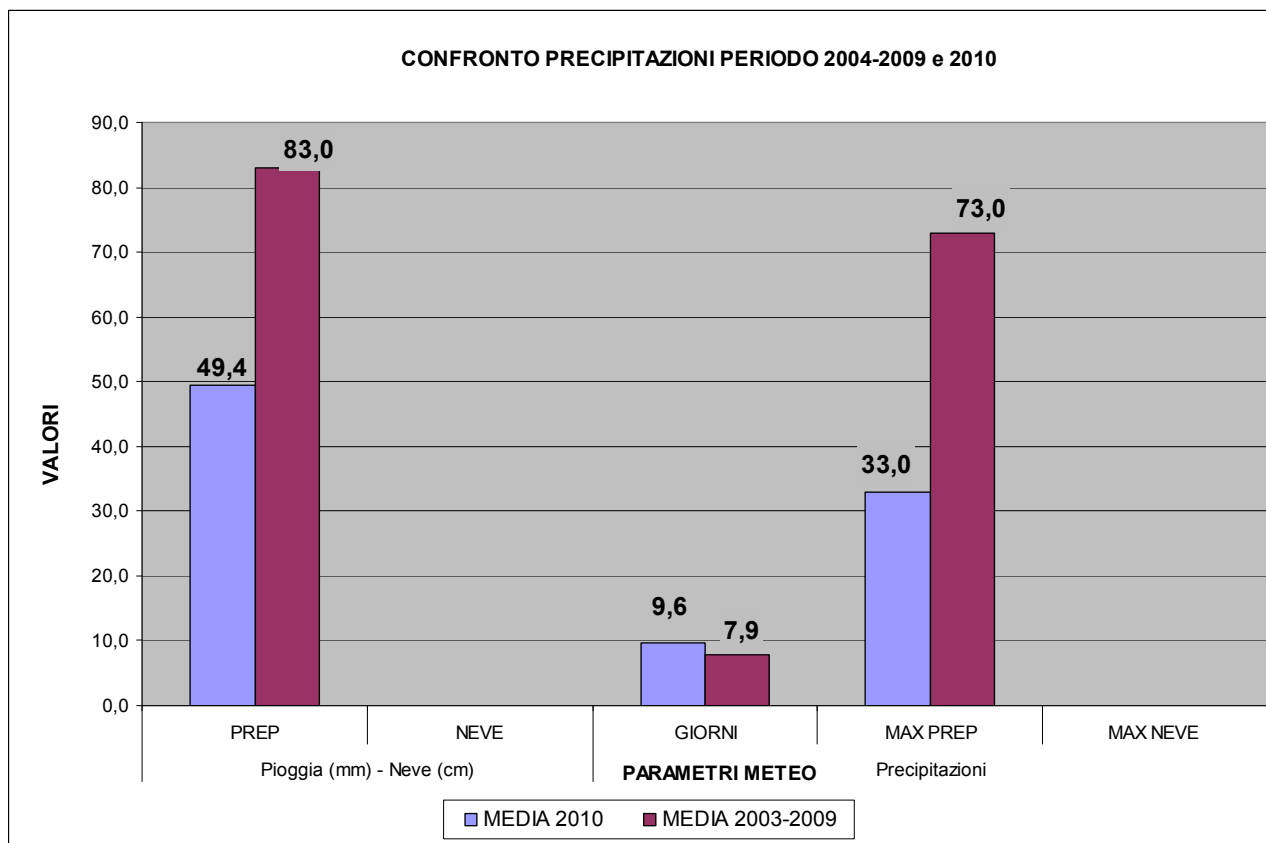


La media delle temperature minime giornaliere è stata quasi ovunque compresa tra 5°C e 10°C, tranne rare eccezioni, quali le stazioni di Chioggia Sottomarina e Bassano del Grappa che di poco hanno superato i 10°C, condizionate evidentemente dalla loro posizione molto vicina al Mar Adriatico. Le stesse considerazioni valgono per quanto riguarda la temperatura media mensile che oscilla nel range 10°-15°C. La media delle temperature massime ha oscillato all'interno del range 15°-20°C con un picco della stazione di Pescantina che ha raggiunto i 21°C.



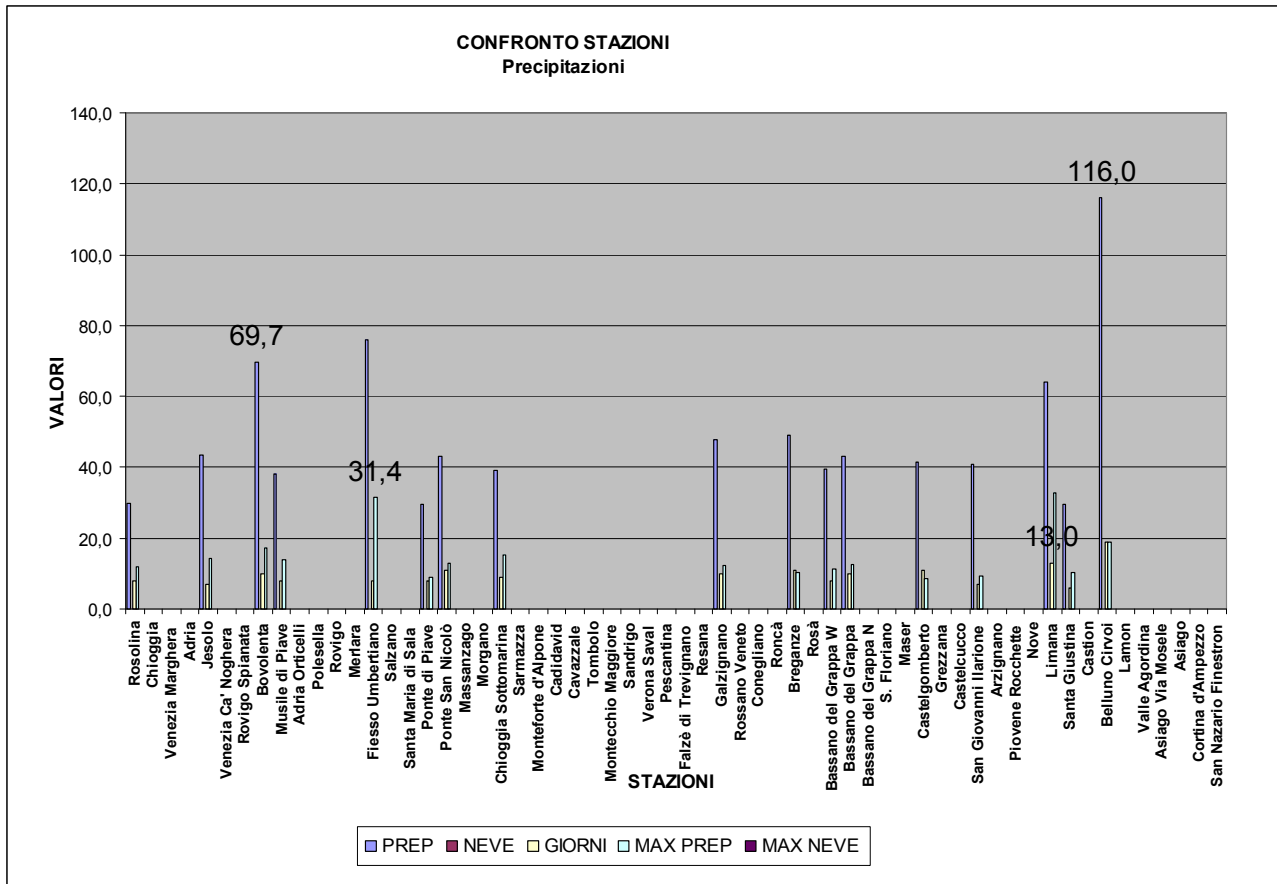
Passando al confronto tra le stazioni di Collina e Montagna, notiamo immediatamente che, a causa dell'altitudine molto diversificata (si vai dai 210 m.s.l.m. ai 1263 m.s.l.m.), è presente una netta distinzione tra i valori misurati dalle stazioni della nostra rete.

Questo mese l'andamento termico rispecchia fedelmente quella che è l'altimetria delle stazioni presenti nella rete MNW: la stazione più mite risulta infatti essere quella posta alla quota più bassa (Limana), mentre la più fredda quella a quota più elevata (Cortina d'Ampezzo). La temperatura minima registrata a Limana (BL) di -2,2°C; località posta a soli 340 m di quota s.l.m., sicuramente è stata raggiunta in regime di inversione termica.

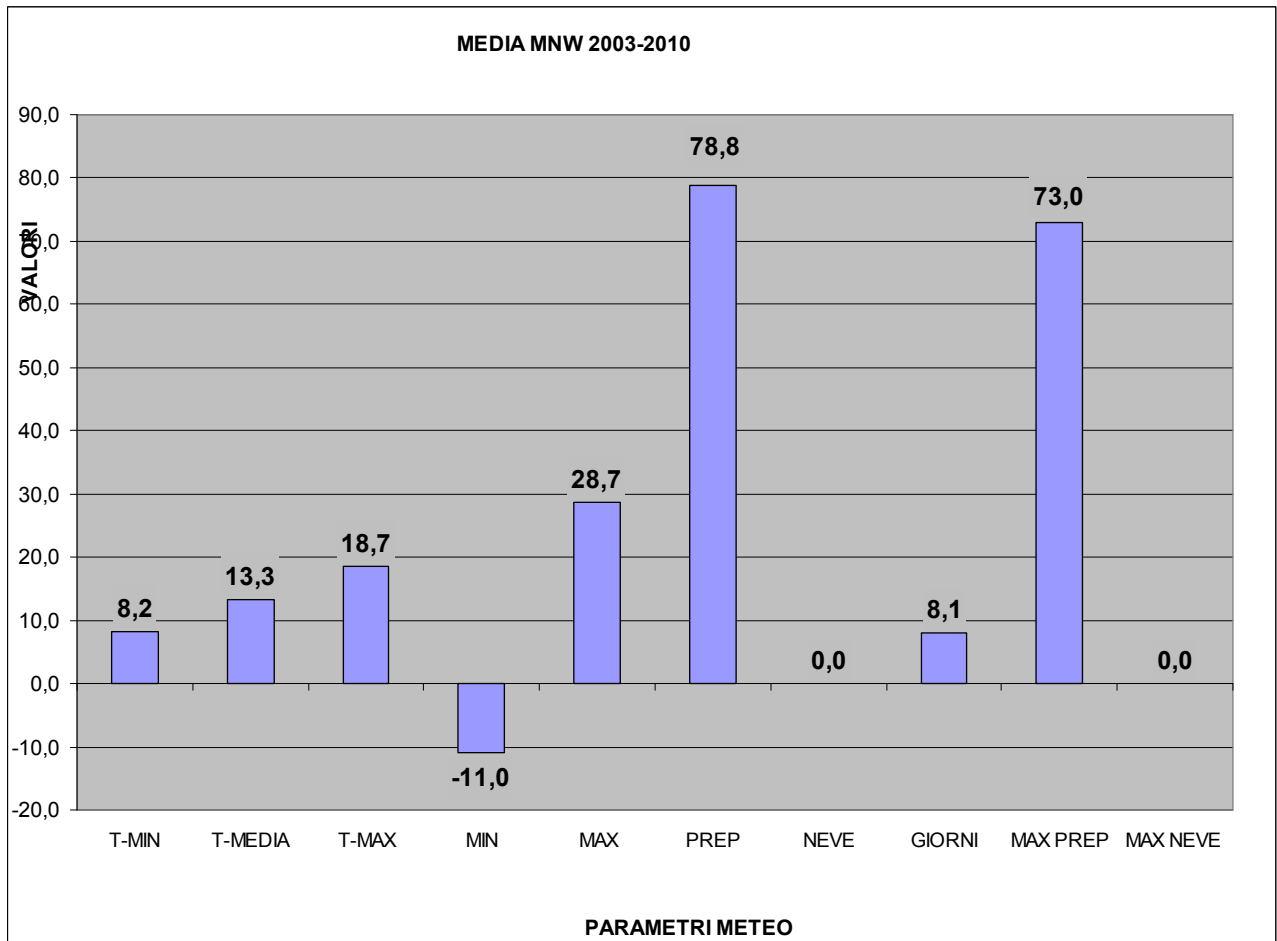


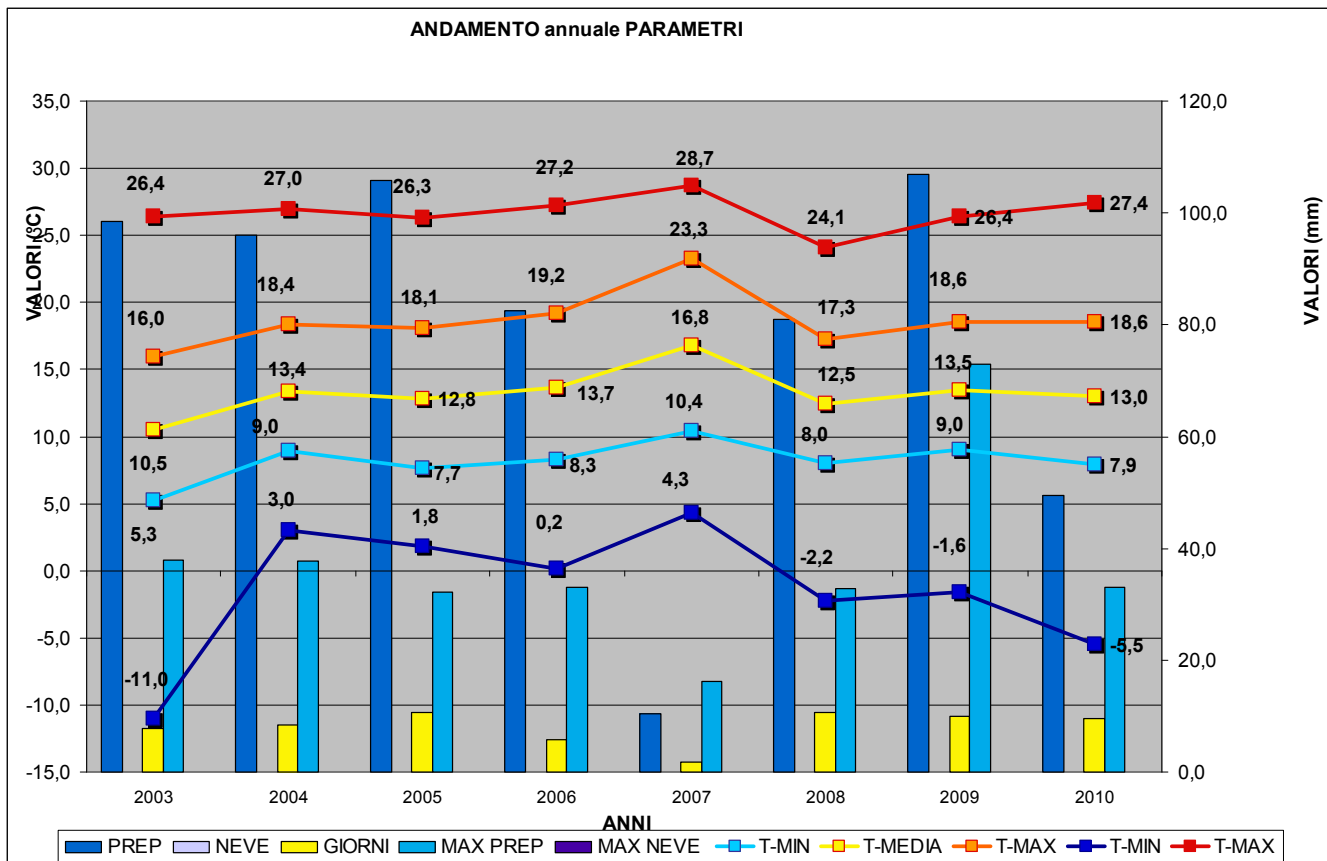
Per quanto riguarda le precipitazioni notiamo, dal grafico qui sopra riportato, che la pioggia caduta nel corso del mese è molto al di sotto della media MNW 2003-2009, denotando un periodo di poca piovosità, anche se ha piovuto per più giorni ma sia l'accumulo mensile che la massima precipitazione giornaliera raccontano un periodo abbastanza sereno.

Passando al confronto stazione per stazione degli accumuli mensili di pioggia, notiamo che il cumulato piovoso più elevato è stato registrato a Belluno mentre l'accumulo giornaliero più alto è stato registrato a quote più basse (Bovolenta)



E' ora possibile calcolare la nuova media per il periodo 2003-2010 della rete MNW:





Dal grafico dell'andamento annuale dei diversi parametri meteorologici, notiamo la leggera diminuzione delle temperature medie rispetto al 2009, ma il trend degli ultimi 4 anni è in netto calo, dopo il picco molto caldo dell' Aprile 2007 (16,8°C di media mensile). Le precipitazioni, come già detto, sono state più povere rispetto agli ultimi anni. Così come continua, inoltre, il trend al ribasso degli accumuli precipitativi giornalieri.

Ecco infine una tabella riassuntiva degli estremi termici e precipitativi registrati nel mese di Aprile 2010 in Veneto:

PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima (°C)	27,4	Pescantina (VR)	29-04-2010
Temperatura minima (°C)	-5,5	Cortina	02-04-2010
Pluviometria massima giornaliera (mm)	33,0	Limana (BL)	26-04-2010
Accumulo mensile massimo (mm)	116,0	Belluno Cirvoi	
Giorni max di pioggia	19	Belluno Cirvoi	

5.3.2 Cronache meteo (a cura di Luigi Bellagamba)

1 Aprile:

Inizio di Aprile sotto media con temperature ancora decisamente rigide, tanto che in varie località si sfiorano gli 0°C come si evince da queste registrazioni delle stazioni MNW: +0.1 lamon (BL), +0.5 nel bellunese, +1.1 soligo (TV), +1.6 breganze (VI), +2.0 moriagio (TV), +3.6

vicenza nord, +3.9 nove (VI). Nevica a San Vito di Cadore e a Cotina e nel pomeriggio ad Asiago.

Temporali pomeridiani si sviluppano nella provincia di Padova, e nel vicentino



Figura 1: Mammatus il 1 Aprile. Foto di Belumat (M3V)

In alcune zone vengono segnalati anche due temporali nella giornata d'oggi e occasioni per grandine anche di grosse dimensioni (circa 2 cm).

2 Aprile:

Anche in questo giorno le temperature minime restano rigide: il giorno precedente la quota neve si è assestata attorno ai 900 m e le prealpi offrono uno scorcio prettamente invernale.



Figura 2: spettacolare immagine delle prealpi imbiancate il 2 Aprile. Maccio 91 (M3V)

3-10 Aprile:

Nessun fenomeno da segnalare. Temperature che si raddolciscono sia nei valori minimi che massimi. La prima segnalazione di un over 20°C avviene comunque il 9 Aprile da Limana. Solo il 10 vengono segnalate precipitazioni nelle zone montane del veneto. Temporalmente che si sviluppano anche nella pianura veneta nella notte con accumuli comunque scarsi. Grandine a Monteforte d'Alpone. Repentino cambio di masse d'aria con ingresso di aria fredda che porta precipitazioni nevose fino ai 600 m il giorno 11.

12-18 Aprile:

Occasioni per locali temporali il 13 con accumuli di pochi mm.



Figura 3: bei contrasti in questa foto di Miche (M3V)

Fino al 14 temperature sotto media con la pianura trevigiana che si assesta sui 5°C di minima e i 17°C di massima. Sempre presenti temporali pomeridiani ma sempre a carattere locale.

Le giornate successive non danno ulteriori spunti, e solo nella giornata di Sabato si riparla di precipitazioni, peraltro deboli con accumulo a Bassano di 14 mm.

19-25 Aprile:

Massime ovunque sopra i 20°. Temporalmente solo nelle interne come ad Asiago il 20 Aprile.

Venerdì 23 Aprile vengono descritte precipitazioni di una certa consistenza con quantitativi tra i 5-15 mm.

26-30 Aprile:

Lunedì vengono superati i 26°C ma anche in questa settimana il nowcasting è avaro di novità. A Limana vengono superati i 30 mm di precipitazione il 26 Aprile. Il 27 mattina piove abbondantemente di mattina su Padova, mentre nel pomeriggio si verifica un temporale nel veronese. In alcune località vengono sfiorati i 30°C.

In conclusione mese tendenzialmente amorfo con scarse occasioni per eventi meteorologici degni di nota. La prima parte del mese si è contraddistinta per le temperature sotto media con occasioni per nevicate a quote relativamente basse, mentre la fine del mese si è conclusa con un graduale e fisiologico aumento delle temperature tanto da portare lo zero termico oltre i 3000m.

5.4. Friuli Venezia Giulia

5.4.1 Statistiche

Questo mese non è possibile presentare un'analisi di questa regione.

5.4.2 Cronache meteo (a cura di Luigi Bellagamba)

1 Aprile:

Si segnalano apporti nevosi notevoli (30-45 cm) sopra i 1700 m nella notte precedente. La minima ad Artegna (Ud) di 1.9°C e si tratta di una giornata perturbata con occasioni di temporali pomeridiani e episodi di grandine. Il temporale più significativo si forma poco a sud del Golfo di Trieste, rovesci anche nella provincia di Udine (accumuli attorno ai 30 mm), e nuova neve anche a Piancavallo.

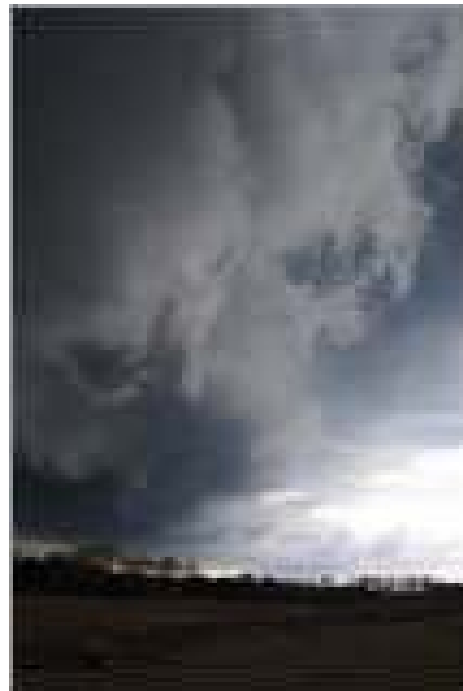
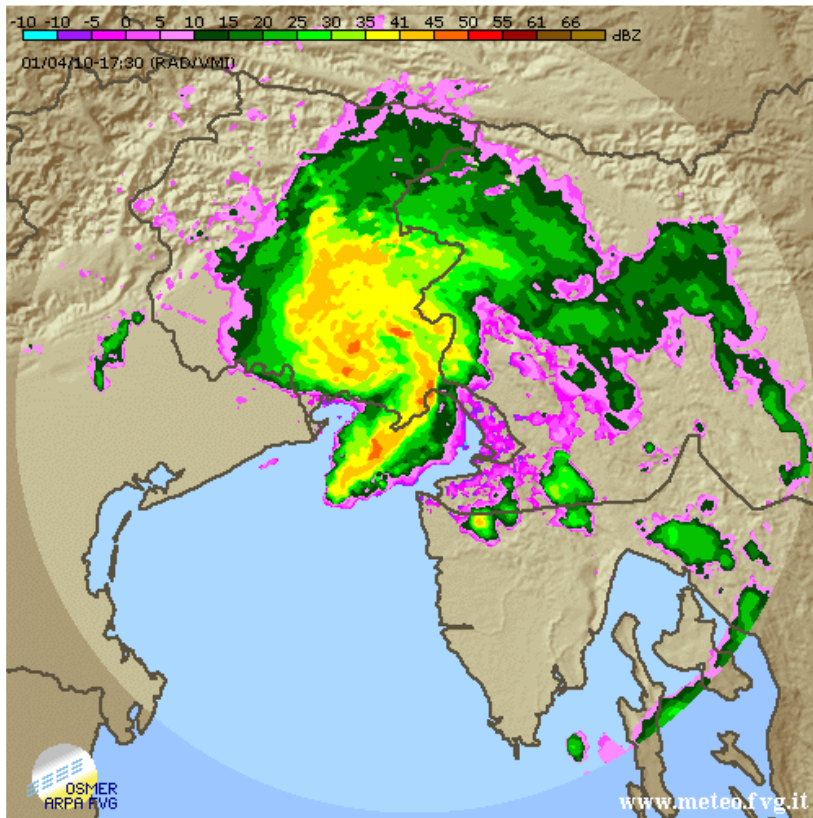


Figura 4: temporali pittoreschi documentati a Caorle da FedericoUD (M3V)

Dalle immagini satellitari si apprezza come quanto realizzatosi nel pomeriggio è riferibile ad MSC come documentano le immagini del radar con la sua tipica disposizione ad uncino



2 Aprile:

Ancora spazio per nuove precipitazioni, sempre nevose in quota. Poi dalla mattinata migliorano le condizioni pur persistendo temperature ancora rigide che ricordano più i mesi invernali.



Figura 5: Fusine (770 m slm) la mattina del 2 Aprile

3-18 Aprile:

giornate avare di segnalazioni, con assenza di fenomeni e sempre in primo piano le temperature sotto norma anche se in lento recupero tanto che la sera del 5 la qn si assesta a 1100m . Nella serata del 4 ci sono stati locali temporali con accumuli scarsi. Tepori primaverili, almeno nelle massime tra il 6 e 7 Aprile, con temperature massime che superano i 15°C e sole che splende su tutta la regione. Le temperature hanno continuato a salire anche nei giorni successivi fino a superare i 20°C.

In una regione come il Friuli le infiltrazioni fresche orientali riescono anche in giornate come queste a creare condizioni per rovesci sparsi, anche se risultate solo a carattere locale: temporali che si sviluppano tra il 10 e l'11 Aprile con calo delle temperature e nuove occasioni per nevicate attorno ai 500-700 m

Anche il 12 Aprile persiste con le stesse caratteristiche, quindi precipitazioni nevose a quote relativamente basse e temperature ancora rigide.

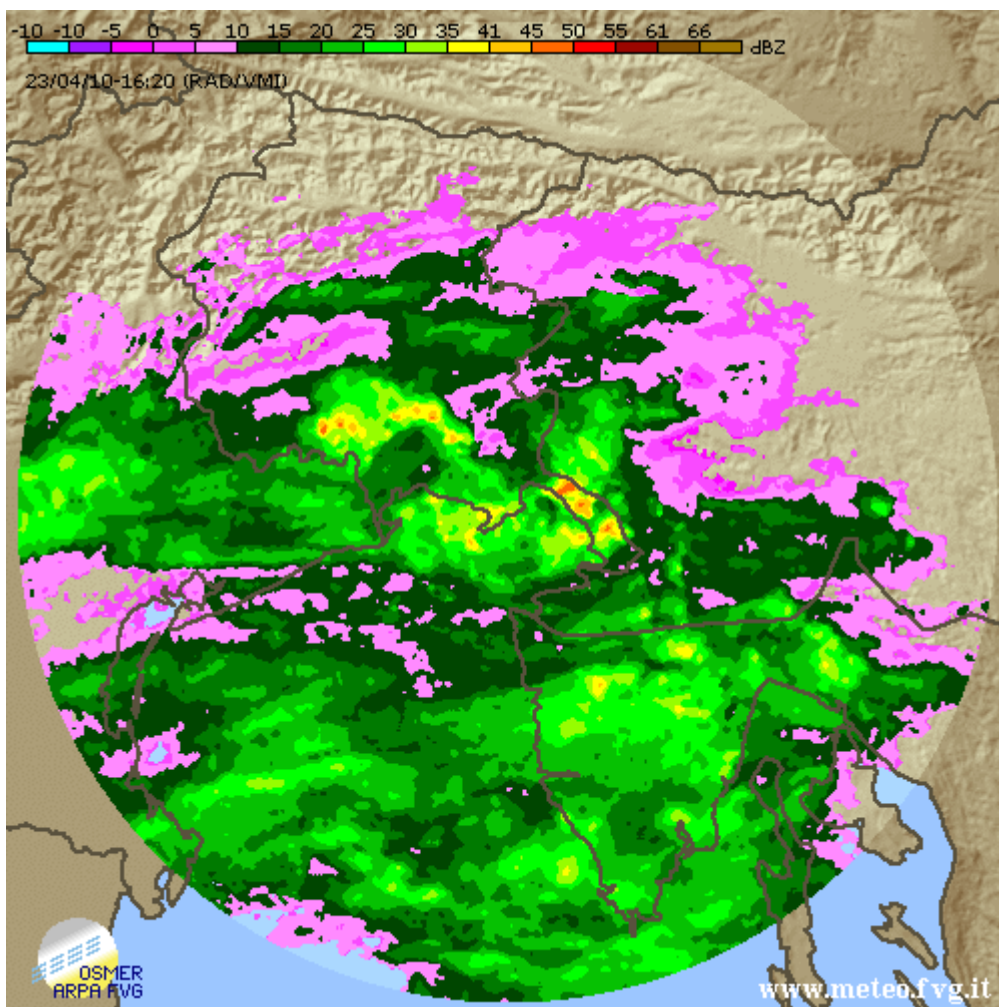
Il 13 Aprile si presentano pioviggini sui settori orientali della regione, che continuano anche il 14 Aprile con accumuli variabili tra i 6-8 mm e con organizzazione di celle temporalesche che riescono a dar vita anche a qualche temporale. A Manzano si segnala grandine con chicchi di circa 1 cm, ma c'è anche spazio per fenomeni di forte intensità in diverse località della regione.

Niente di nuovo neppure nel periodo 15-18 Aprile, con fenomeni locali anche nevosi a quote intorno ai 1000 m.

19-30 Aprile:

Si comincia il 19 con le minime che in pianura erano comprese tra i 4-6°C. La generale stabilità di questi giorni non esclude occasioni per locali celle temporalesche, come ad esempio nel pomeriggio a Trieste e a Faedis. Stessa falsa riga anche nei giorni successivi: ad esempio il 21 tocca a un temporale su Gemona.

Appare più "democratica" per quanto riguarda le precipitazioni pomeridiane la giornata del 23 Giugno come testimonia la seguente immagine radar pur snobbando la parte settentrionale della regione.



Il 25 Aprile il dato più eclatante è la temperatura massima che in alcune località sfiora i 25°C e si ripete anche il giorno dopo con temperature sopra i 26°C. Celle temporalesche si sviluppano solo nelle zone montane con effetti locali anche intensi come a Bovec con 9,1 mm o anche tra Postumia e Trieste. L'innalzamento delle temperature inoltre determina un rapido depauperamento degli accumuli nevosi.

Deboli precipitazioni notturne vengono segnalate anche la mattina del 27 Aprile.

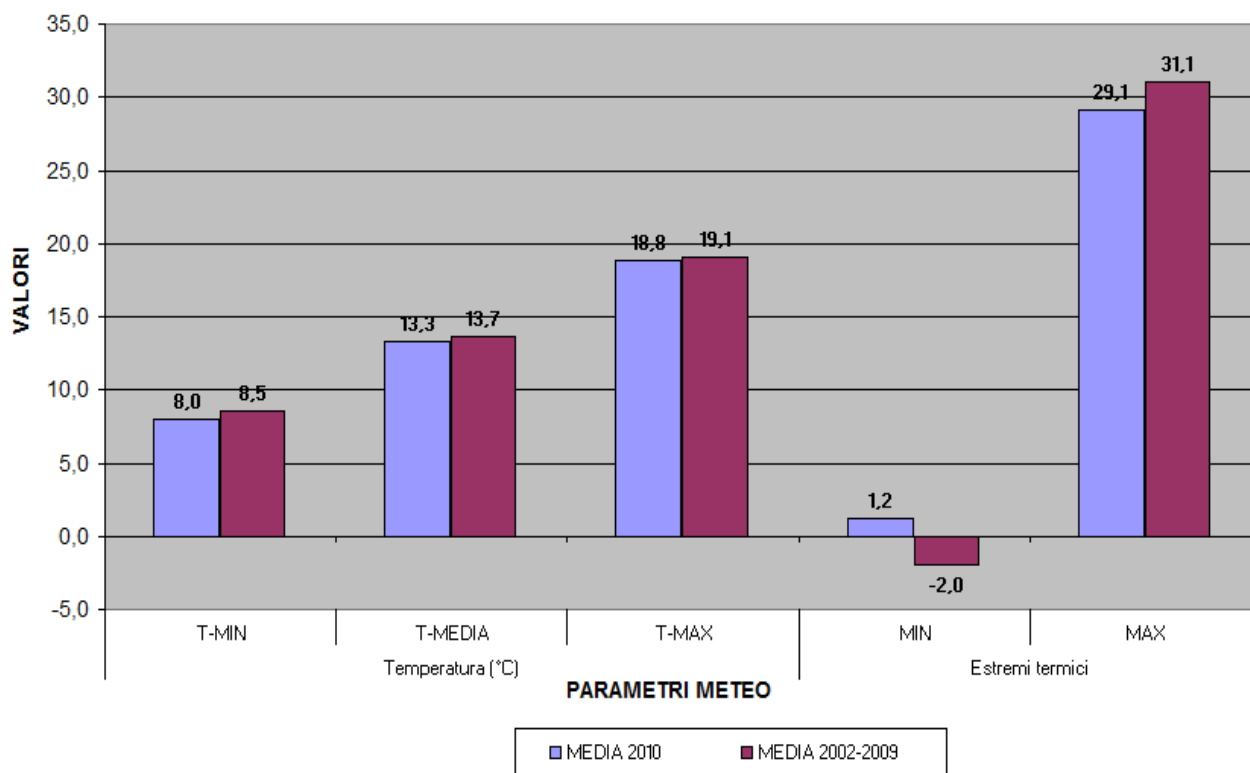
Nessuna altra segnalazione fino alla fine del mese.

5.5. Emilia Romagna

5.5.1 Statistiche (a cura di Simone Cerruti)

Per le medie del mese di Aprile 2010 della regione Emilia Romagna sono stati elaborati dati di 17 stazioni per l'andamento termico e 15 stazioni per l'andamento pluviometrico, per le medie storiche i dati delle nostre statistiche partiranno dall'anno 2003.

CONFRONTO TEMPERATURE PERIODO 2002-2009 e 2010



Anche il mese di Aprile come nei mesi precedenti le temperature registrano una leggera flessione. Rispettivamente le temperature minime registrano -0,5°C dalla media e le temperature massime -0,3°C dalla media storica 2003-2009.

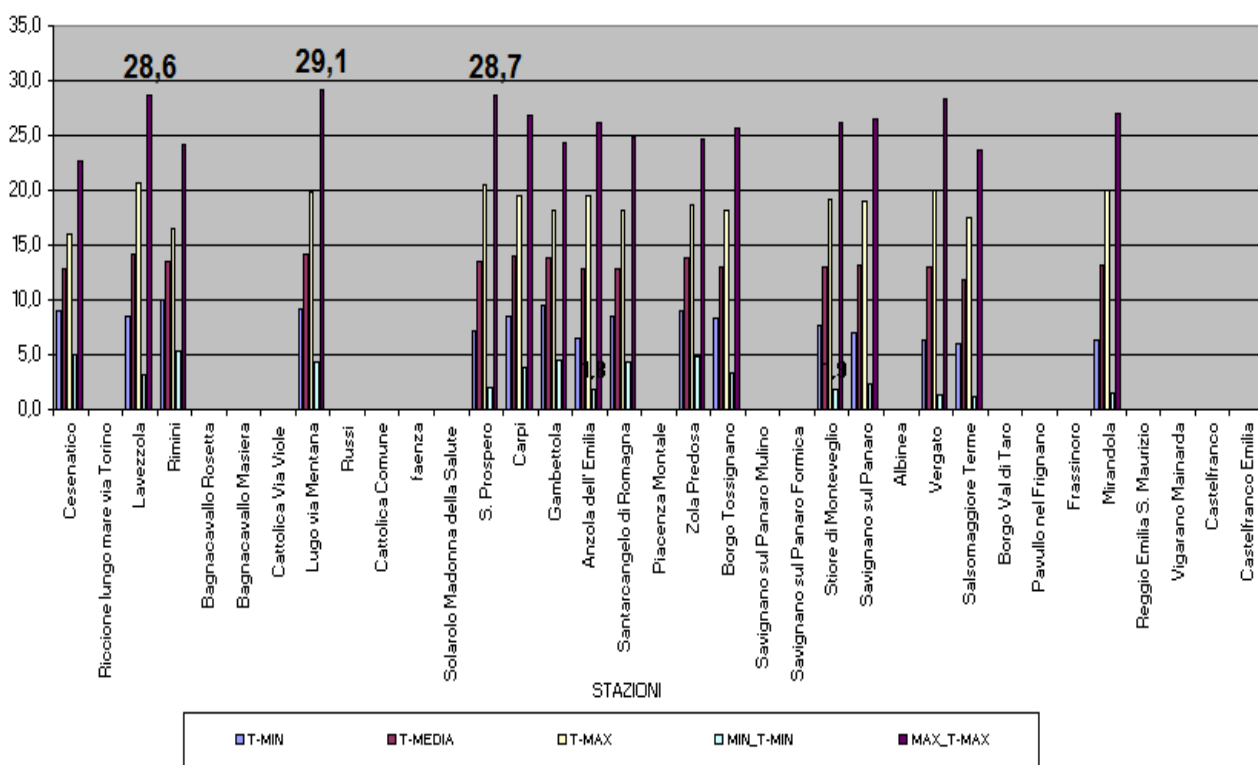
Gli estremi termici sono stati, per la minima, a Salsomaggiore Terme il giorno 5 con 1,2°C mentre la massima è stata registrata a Lugo Via Mentana il giorno 30 con +29,1°C

Qui sotto uno schema con il riepilogo delle differenze.

Parametro (medie) Differenza

T minime - 0,5°C
 T medie - 0,5°C
 T massime - 0,3°C
 Estremo minimo +1,2°C
 Estremo massimo +29,1°C

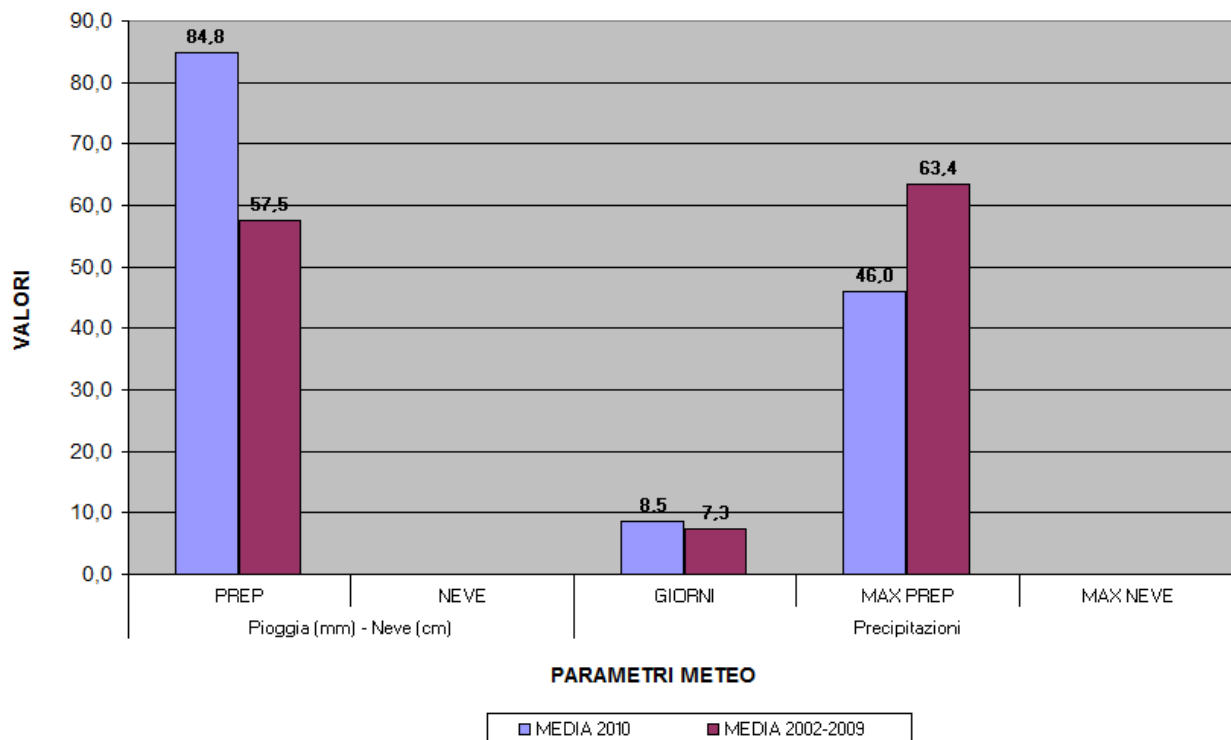
CONFRONTO STAZIONI
 Temperatura



Diamo ora uno sguardo al grafico confronto stazioni per vedere l' andamento termico per ogni singola stazione.

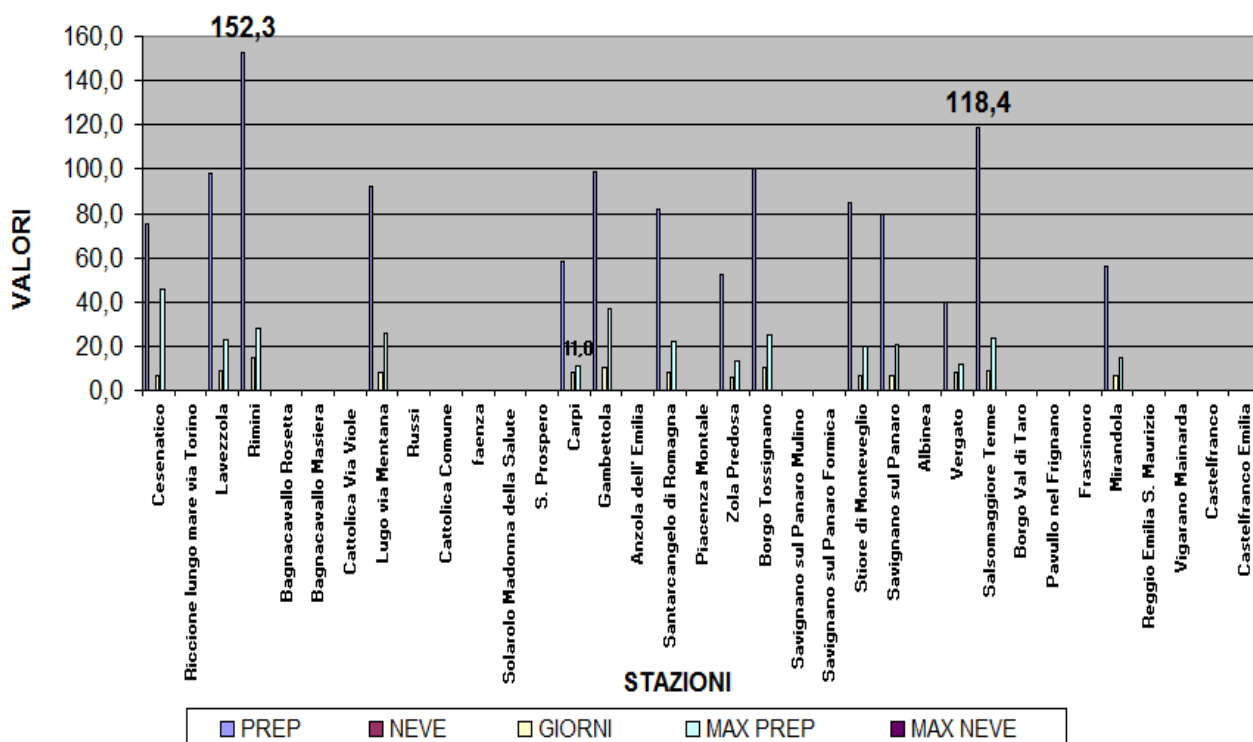
La stazione che ha registrato la media più bassa delle minime è stata Salsomaggiore Terme +6,1°C mentre la media delle massime spetta alla stazione di Lavezzola con 20,7°C.

CONFRONTO PRECIPITAZIONI PERIODO 2002-2009 e 2010



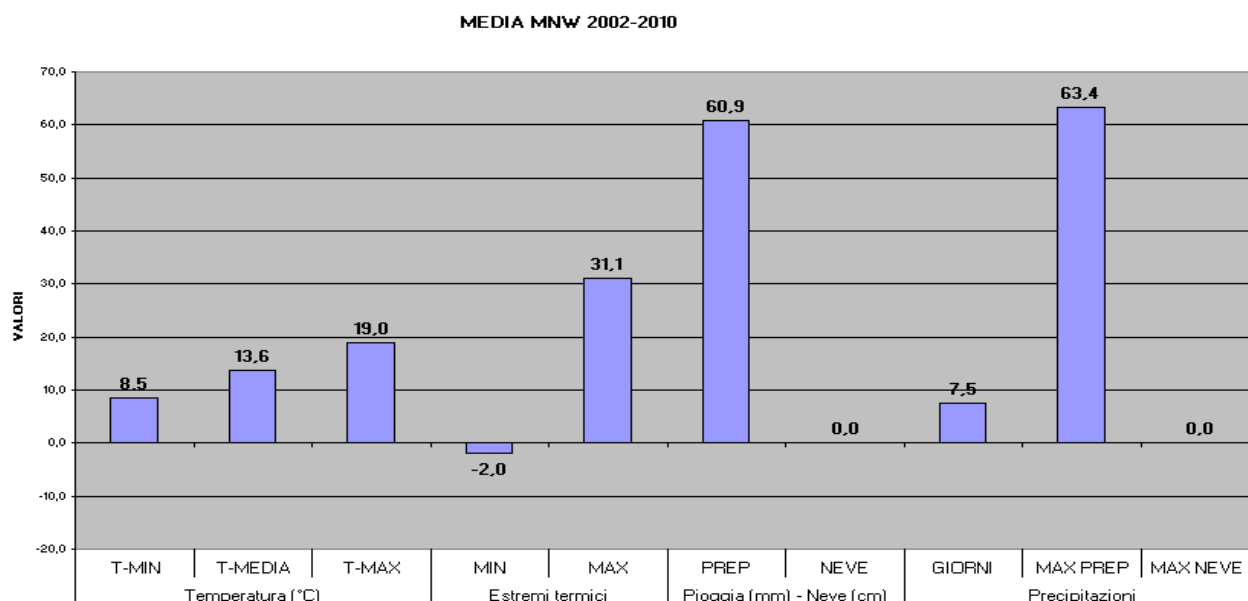
Ora vediamo la situazione di Aprile sotto l' aspetto precipitativo nella regione, dove anche per questo mese le precipitazioni sono sopramedia, alla fine si registrano 84,8mm contro una media del periodo 2003-2009 di 57,5mm, la media dei giorni piovosi sono 8,5gg contro una media di 7,3gg.

CONFRONTO STAZIONI
Precipitazione

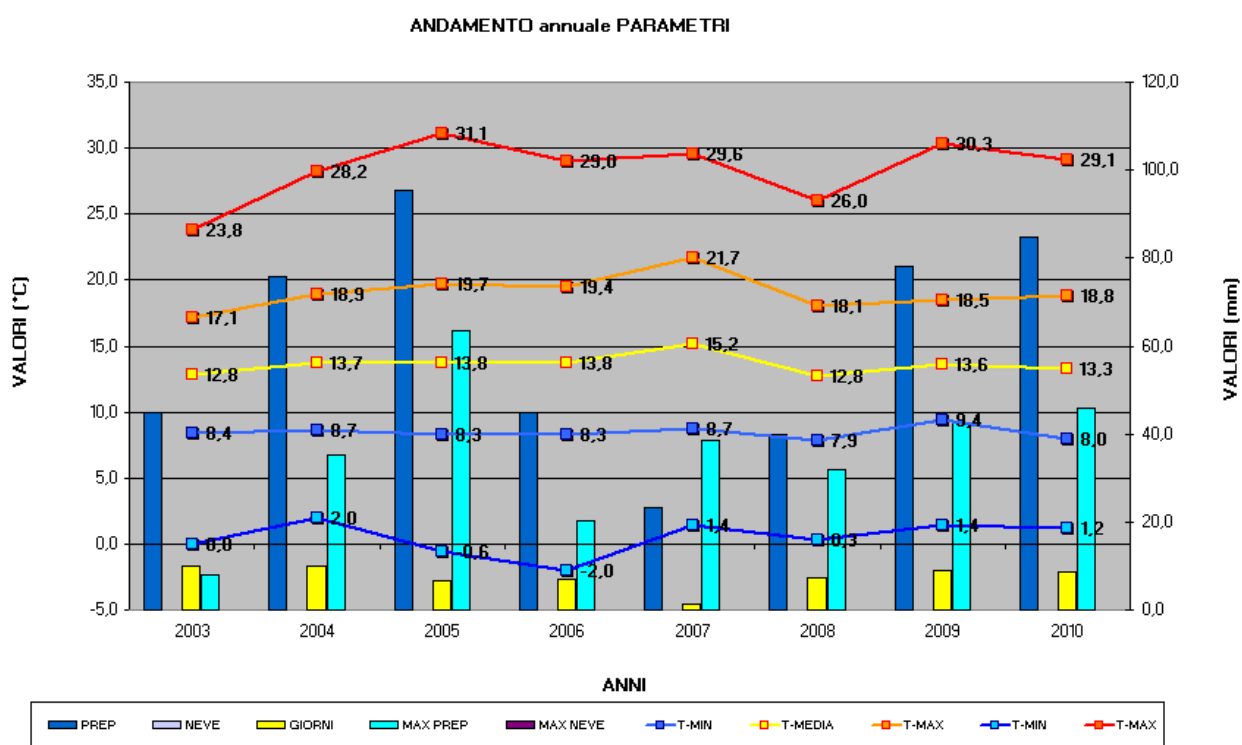


Ora dal grafico confronto stazioni precipitazioni, vediamo che la stazione con il maggior accumulo mensile è stata a Rimini con 152,3mm, la massima precipitazione giornaliera è stata a Cesenatico il giorno 5 con un accumulo di 46mm, dove si registrano anche il maggior numero di giorni piovosi con 15gg.

Di seguito il grafico con il riepilogo delle nuove medie di Aprile inserendo i dati del 2010.



PARAMETRI METEO



ANNI

Dal grafico dell' andamento annuale parametri possiamo vedere che la media delle minime è in linea con gli altri anni, e anche la media delle massime sono in linea, segnaliamo solo il calo di un grado nel confronto del 2009.

Questo mese è stato anche generoso di precipitazioni portando il 2010 il secondo Aprile più piovoso dal 2003.

Grafico riepilogo dati Aprile 2010 Emilia Romagna

PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima (°C)	29,1	Salsomaggiore terme	05/01/1900
Temperatura minima (°C)	1,2	Salsomaggiore terme	05/04/2010
Pluviometria massima	46,0	Lugo Via Mentana	30/04/2010
Accumulo mensile	152,3	Rimini	
Giorni max di pioggia	15	Rimini	

5.5.2 Cronache meteo (a cura di Claudio Biondi – MNW Emilia Romagna)

Giorno 1: Il mese di aprile si apre con una giornata molto dinamica, la mattina vede un cielo a tratti nuvoloso ma con ampi spazi di cielo sereno, dal pomeriggio sviluppo di varie celle temporalesche che hanno interessato maggiormente la zona di parma/piacenza, con accumuli di oltre 10 mm di pioggia, ma anche sulla romagna si sono avute precipitazione, anche se in misura più scarsa. Temperature in lieve diminuzione sia nelle minime, attestatesi a circa 5° in emilia, sia nelle massime su valori attorno ai 15/16° in emilia, 18/19° in romagna.

Giorno 2: Ancora estrema variabilità, in particolare sulla romagna dove nel pomeriggio si sono avuti rovesci di pioggia. Temperature ancora in calo sia nell minime, che nelle pianure interne hanno sfiorato lo 0°, sia nella massime attestatesi su valori attorno ai 12/13°

Giorno 3: Cielo generalmente poco nuvoloso in romagna, mentre in emilia si affaccia l'avamposto di una nuova perturbazione proveniente dal tirreno. Temperature in lieve rialzo.

Giorno 4: Cielo molto nuvoloso in mattinata su tutta la regione, ma con assenza di piogge, le precipitazioni iniziano nel primo pomeriggio e si fanno più intense sulla romagna, doove l'accumulo supera i 20 mm. Temperature minime in aumento su valori attorno ai 6°, massime sui 13/14° in romagna, 16° in emilia.

Giorno 5: Tempo perturbato nelle prime ore del mattino, in particolare in romagna dove le piogge abbondanti sono continuate dal giorno prima, raggiungendo quantitaivi importanti, fino a 40 mm nel faentino. Le prime schiarite sono fatte avanti a fine mattinata a partire dal piacentino, e lentamente sono arrivate a fine serata anche sulla romagna. Temperature minime stabili sui 7°, massime fino a 20° in emilia, 12/13° in romagna per effetto delle piogge prolungate.

Giorno 6: Cielo sereno per tutta la giornata su tutta la regione. Temperature minime in flessione per effetto del cielo libero da nubi, su valori attorno ai 3° nell'entroterra, massime stabili in emilia sui 20°, in rialzo in romagna attorno ai 14/15° sulla costa, 17/18° nel forlivese.

Giorno 7: Rimangono condizioni di cielo prevalentemente sereno, in serata prime velature sul piacentino per un fronte da sudovest. Temperature stabili sui valori del giorno precedente.

Giorno 8: Nessun mutamento significativo, il sole splende per tutto il giorno su tutta la regione. Temperature in lieve aumento.

Giorno 9: Ancora condizioni di tempo stabile e soleggiato. Temperature in ulteriore lieve aumento, con massime sui 22/23° nell'entroterra, 17/18° sulla costa. Minime sui 5/6°.

Giorno 10: Giornata in prevalenza soleggiata con una leggera velatura nuvolosa in transito sulla romagna in mattinata, in tarda serata sviluppo di un fronte temporalesco in arrivo da nord che ha portato le prime piogge sull'asta del po. Temperature stabili sui valori del giorno precedente.

Giorno 11: Piogge copiose nella prime ore della giornata con brusco calo termico su tutta la regione, in mattinata cessano i fenomeni sulla pianura fino ad arrivare ad un rasserenamento in tardo pomeriggio. Temperature massime in calo di 8/10° su valori attorno ai 12°.

Giorno 12: Ancora piogge sulla romagna ad aprire la giornata, con accumuli cmq di pochi mm, a seguire cielo nuvoloso con tendenza a miglioramento nel corso del pomeriggio. Temperature minime attorno ai 3/4°, massime non superiori ai 16°

Giorno 13: La variabilità è ancora padrona assoluta della scena, mentre in emilia si assiste a qualche apertura più decisa del cielo, in romagna la giornata è stata ancora una volta caratterizzata da piogge insistenti per tutta la mattinata e parte del pomeriggio, si sono registrati accumuli nell'ordine di una decina di mm, da segnalare la ricomparsa della neve a quote superiori ai 900 mt. Temperature in lieve aumento in emilia, in calo sulla romagna.

Giorno 14: Cielo generalmente poco nuvoloso sulle zone pianeggianti, mentre sui rilievi emiliani si registra una nuvolosità cumuliforme che ha dato luogo a rovesci piovosi.

Temperature massime in lieve aumento su valori prossimi ai 18°, minime stazionarie attorno ai 3/4°.

Giorno 15: Giornata in prevalenza serena sulla pianura e fascia pedeappenninica, sviluppo di nub cumuliformi sul crinale appenninico con isolati rovesci. Temperature massime sui 18/19°, minime stabili sui 3/4°.

Giorno 16: Cielo molto nuvoloso sulla romagna per nubi medio basse provenienti da sud ovest, si sono registrate deboli piogge sulla costa riminese. Massime stabili sui 18°, minime in rialzo sui 6/7°.

Giorno 17: Giornata piovosa su tutta la regione, nuclei nuvolosi in arrivo da est hanno interessato tutto il comparto con rovesci di pioggia anche intensi, apportando accumuli fino ai 25 mm registrati nel piacentino. Temperature minime in aumento con valori sui 9°, massime in calo attorno ai 13/14°.

Giorno 18: Ancora piogge in prima mattinata su emilia e ferrarese con accumuli discreti, nell'ordine di una decina di mm. Più asciutta la romagna che ha visto il cielo aprirsi già in mattinata. Temperature stabili nei valori minimi, in lieve rialzo le massime sui 16/17°.

Giorno 19: Cielo generalmente poco nuvoloso su tutta la regione. temperature in lieve calo nei valori minimi, in aumento nelle massime con valori generalmente attorno ai 20°

Giorno 20: Ancora cielo in prevalenza sereno in tutta la regione, l'ampio soleggiamento ha favorito un deciso aumento delle temperature massime, in molte località si sono toccati i 25°, stazionarie le minime attorno ai 6/7°

Giorno 21: Giornata caratterizzata da nuvolosità stratificata presente principalmente sull'emilia, che comunque non ha portato fenomeni precipitativi. Temperature massime stazionarie su valori attorno ai 25°, minime in lieve rialzo attorno ai 10°.

Giorno 22: Aumenta la copertura nuvolosa in arrivo da sud ovest, ma ancora nessun fenomeno precipitativo da registrare. Temperature massime in flessione a causa della copertura nuvolosa, con massime non superiori ai 22°, minime stazionarie sui 10°.

Giorno 23: Cielo coperto e pioggia insistente per tutto il giorno su tutta la regione. Gli accumuli sono stati più consistenti sull'emilia, dove si sono registrati valori anche superiori ai 20 mm, la romagna ha visto invece apporti pluviometrici più ridotti. Temperature minime in aumento di un paio di gradi, massime in decisa flessione con valori attorno ai 16/17°

Giorno 24: Ancora cielo coperto con pioggia per buona parte della giornata su tutta la regione, sono nel pomeriggio si sono avute le prime schiarite a partire dal polesine. Accumuli di pioggia ancora superiori ai 10 mm in molte località. Temperature stabili sui valori del giorno precedente.

Giorno 25: Nuvolosità residua in mattinata sulla romagna, successivo miglioramento nel pomeriggio con cielo sereno su tutta la regione. Temperature in rialzo nei valori massimi.

Giorno 26: Cielo in prevalenza sereno su tutta la regione, salvo lo sviluppo di nubi cumuliformi sull'appennino parmense. Temperature ancora in aumento nei valori massimi, con punte fino a 25°, minime stazionarie attorno ai 10°

Giorno 27: Nuvolosità cumuliforme sulla parte emiliana della regione con rovesci di pioggia sul parmense/piacentino, dove gli accumuli hanno raggiunto valori attorno ai 10 mm. Generalmente poco nuvoloso sulla romagna costiera. Temperature massime in calo su valori attorno ai 21/22°, minime in lieve rialzo sui 12°

Giorno 28: Cielo in prevalenza sereno su tutta la regione. Temperature in aumento nei valori massimi con punte fino ai 26°, minime stabili sui valori del giorno precedente.

Giorno 29: Sereno su tutta la regione, salvo una lieve attività cumuliforme sull'appennino emiliano. Temperature minime stazionarie, massime ancora in lieve rialzo fino a 27/28°

Giorno 30: Cielo in prevalenza sereno, salvo qualche leggera velatura in transito sull'emilia. Temperature massime ancora in aumento su valori attorno ai 28°, si segnala il primo 30° stagionale a Rossetta di Bagnacavallo, minime stazionarie.